Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Giovedì 25 Luglio — Numero 177

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le Avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **351** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 gennaio 1885, n. 2892, sul risanamento della città di Napoli;

Visto il R. decreto 22 luglio 1886, n. 3983, che approva i piani parcellari del risanamento;

Veduta la richiesta della Società del risanamento per l'espropriazione suppletiva di alcuni fabbricati compresi tra i vicoli Zappari e Campagnari, in sezione Mercato;

Veduto il voto della Commissione consultiva per le opere del risanamento di Napoli;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata, ai termini della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, l'espropriazione dei fabbricati tra i vicoli Campagnari e Zappari in Napoli, segnati ai numeri di mappa 1455,1-1455,2-2993-2926-2927-1456.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto, ed emanati:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCV (Dato a Roma, il 30 giugno 1901), col quale si riconosce come Corpo morale la Società di previdenza fra gli operai disoccupati, con sede in Venezia, e se ne approva lo Statuto.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCVII (Dato a Roma, il 7 luglio 1901), col quale

l'Asilo infantile di Sapello viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

N. CCVIII (Dato a Roma, il 7 luglio 1901), col quale l'Opera pia Boveri, in Graglia, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» CCIX (Dato a Roma, il 10 luglio 1901), col quale la fondazione Ricasoli, in Gaiole, avente per iscopo l'erogazione annua di L. 1000 in sussidî di previdenza a favore degli operai poveri d'ambo i sessi del predetto Comune di Gaiole, viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Consiglio provinciale di Parma, in data 11 e 25 aprile 1900, approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 6 marzo 1901, con le quali venne decisa la iscrizione, nell'elenco delle provinciali, della strada comunale da Vidalenzo, per Polesine e Zibello a Ragazzola e La Mano a Stagno con tre accessi al Po, e di quella che, staccandosi dal pilastrello per il ponte delle Fontane e Basilicagoiano ed il molino della Pista presso Montechiarugolo, mette a Montecchio;

Ritenuto che, pubblicate tali deliberazioni a senso di legge, fecero opposizione i Comuni di Colorno e Mezzani, ma che le medesime, tendenti unicamente ad ottenere che la dichiarazione di provincialità fosse estesa ad un maggiore tratto dalla prima delle menzionate strade, sono inattendibili, perchè prodotte fuori termine;

Ritenuto che, in conformità a parere del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, il carattere di provincialità non può riconoscersi che per il tratto compreso fra Vidalenzo e Ragazzola con un solo accesso al Po presso Polesine, per la prima delle indicate strade; e, per quello fra il Pilastrello ed il molino della Pista presso Montechiarugolo, per la seconda;

Visto l'articolo 14 della legge 20 marzo 1865, allegato F;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono iscritti nell'elenco delle strade provinciali di Parma i tratti di strade comunali:

1° da Vidalenzo per Polesine e Zibello a Ragazzola, con un accesso al Po presso Polesine;

2° dal Pilastrello per il ponte delle Fontane e Basilicagoiano al Molino della Pista presso Montechiarugolo.

Sono respinte le opposizioni dei Comuni di Colorno e Mezzani.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. Giusso.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679;

Visto che furono presentate allo sdoganamento delle lamine di mica incollate su carta;

Che questa merce non è nominata nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che per la sua natura e per l'uso al quale è destinata, ha maggiore analogia con le lamine di mica incollate su tessuto;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

Le lamine di mica incollate su carta sono assimilate alle lamine di mica incollate su tessuto, che il repertorio della tariffa rimanda a « Mercerie comuni » (Voce 352-a della tariffa).

Roma, addì 22 luglio 1901.

Pel Ministro
BUSCA.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679;

Visto che fu presentato allo sdoganamento del *terebene*;

Che questo prodotto non è nominato nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che per i suoi caratteri e per l'uso cui è destinato il *terebene* ha maggiore analogia con il *terpinolo*, il quale è da classificare, per disposizione del repertorio, come « Olî volatili, ecc., non nominati »;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali;

Determina:

Il *terebene* è assimilato al *terpinolo*, che il repertorio della tariffa rimanda a « Olî volatili, ecc., non nominati » (Voce 9-e della tariffa).

Roma, addì 22 luglio 1901.

Pel Ministro
BUSCA.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Intendenze di Finanza:

Con R. decreto del 7 luglio 1901:

Zanelli Matteo, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito, a sua domanda, ed in base all'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1° agosto 1901.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 26, dal 24 al 30 giugno 1901.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Cuneo.*	Cuneo.	Centallo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fossano	»	1	—	1	—	1	—
	Torino.	Pinerolo.	None	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Virle Piemonte	»	—	1	—	—	1	—
	Alessandria.	Asti.	Agliano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Asti	»	1	—	1	—	1	—
	»	Casale Monfer.	Lu	»	1	—	1	—	1	—
	»	Tortona.	Villa romagnano	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			7	1	7	—	8	—
	Milano.	Abbiategrasso.	Abbiategrasso	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Mantova.	S. Giorgio	suina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	—	2	—	2	—
	Belluno.	Auronzo.	Sappada	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Belluno.	Belluno	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mel	»	4	—	4	—	4	—
	»	»	Sedico	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tambre	»	1	—	1	—	1	—
	»	Feltre.	Cesio Maggiore	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Feltre	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Lentiai	»	2	—	2	—	2	—
	Udine.	Udine.	Udine	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			13	—	13	—	13	—
	Genova.	Genova.	Apparizione	bovina	1	—	6	—	6	—
		Massa.	Massa	»	1	—	1	—	1	—
		Liguria			2	—	7	—	7	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico.	*Parma.*	Parma.	Lesignano Bagni. .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena.	Mirandola.	Mirandola	»	—	1	—	—	1	—
	Ferrara.	Ferrara.	Copparo	»	2	—	2	—	2	—
			Emilia		3	1	3	—	4	—
	Perugia.	Terni.	Amelia	ovina	1	—	5	—	5	—
			Marche ed Umbria		1	—	5	—	5	—
	Lucca.	Lucca.	Ponte Buggianese .	bovina	1	—	1	—	1	—
			Toscana		1	—	1	—	1	—
	Roma.	Velletri.	Norma	suina	12	20	—	15	2	3
	»	Viterbo.	Orte	equina	1	—	1	—	—	1
			Lazio		13	20	1	15	2	4
	Chieti.	Chieti.	Tocco da Casauria .	suina	2	—	2	—	1	1
			Regione Meridionale Adriatica . . .		2	—	2	—	1	1
	Napoli.	Napoli.	Napoli	bovina	1	—	1	—	1	—
	Salerno.	Salerno.	Scafati	»	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Mediterranea . .		2	—	2	—	2	—
Carbonchio sintomatico.	*Cuneo.*	Cuneo.	Busca	bovina	1	—	1	1	—	—
			Piemonte		1	—	1	1	—	—
Afta epizootica.	*Cuneo.*	Alba.	Canale	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Vezza	»	1	—	2	—	2	—
	»	Cuneo.	Bersezio	»	1	—	28	25	3	—
	»	»	Boves	»	41	—	89	33	2	54
	»	»	Id.	suina	1	—	72	34	8	30
	»	»	Id.	caprina	1	—	5	2	3	—
	»	»	Brigamare	ovina	2	—	8	—	8	—
	»	»	Candsio	bovina	8	—	8	—	—	8
	»	»	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Demonte	ovina	—	—	150	80	—	70
	»	»	Elva	»	—	49	—	—	—	49
	»	»	Id.	bovina	28	20	78	20	—	78
	»	»	Entraque.	»	—	3	40	—	3	40
	»	»	Limone P	»	14	—	30	29	1	—
	»	»	Id.	ovina	—	70	45	80	35	—
	»	»	Marmora.	»	2	147	203	50	55	245

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Cuneo*	Cuneo	Marmora	bovina	6	26	36	30	3	29
	»	»	Montusale	»	3	—	3	—	3	—
	»	»	Pietraporzio	ovina	—	130	—	—	—	130
	»	»	Tenda	bovina	3	—	60	—	5	55
	»	»	Valgrana	»	1	—	61	1	40	20
	»	»	Valdieri	ovina	1	800	15	815	—	—
	»	»	Villafalletto	bovina	2	—	36	—	—	36
	»	Mondovì.	Villanova	»	1	1	3	1	1	2
	»	»	Briaglia	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Cherasco	»	1	—	8	7	—	1
	»	»	Magliano Alpi	»	1	—	1	—	—	—
	»	»	Margarita	»	9	—	29	12	5	12
	»	»	Mondovì	»	1	—	27	—	—	27
	»	Saluzzo.	Bagnolo P.	»	3	—	32	—	3	29
	»	»	Bellino	»	32	—	127	—	—	127
	»	»	Brossasco	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Caramagna	»	1	—	133	113	5	15
	»	»	Casteldelfino	»	23	24	67	26	8	57
	»	»	Id.	ovina	—	—	37	34	3	—
	»	»	Genola	bovina	6	—	18	—	5	13
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Murello	bovina	2	—	5	—	3	2
	»	»	Pontechianale	»	7	—	17	14	3	—
	»	»	Racconigi	»	4	19	23	—	1	41
	»	»	Sampeyre	»	9	—	32	—	—	32
	»	»	Savigliano	»	3	—	33	32	1	—
	»	»	Valmala	»	1	—	18	17	1	—
	»	»	Villanova Solaro	»	1	—	7	—	—	7
	Torino.	Pinerolo.	Bricherasio	»	—	12	—	11	1	—
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cercenasco	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Massello	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Salza	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	S. Martino	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Traverse	»	—	8	—	—	—	8
	»	Ivrea.	Agliè	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Colleretto. Perella	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Mercenasco	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Salassa	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Quagliuzzo	»	3	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Torino.*	Torino.	Valperga	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cavagnolo	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Chivasso	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Volpiano	»	1	11	3	10	—	4
	Alessandria	Acqui.	Bergamasco	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Bubbio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cassine	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Castelnuovo Belbo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cremolino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Fontanile	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Incisa Belbo	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Nizza Monferrato.	»	1	4	4	—	—	8
	»	»	Olmo Gentile	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Strevi	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Trisobbio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Venine	»	—	1	—	—	—	1
	»	Alessandria.	Alessandria	»	5	4	10	—	—	14
	»	»	Bassignana	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fresonara	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Oviglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	Asti.	Castelnuovo Calcea	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cisterna d'Asti	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Vigliano	»	—	1	—	—	—	1
	»	Novi Ligure.	Belforte	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Casoleggio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Francavilla	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Lerma	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Ovada	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Serravalle Scrivia	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Tagliolo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Tortona.	Casalnocetto	»	3	—	23	6	—	17
	»	»	Rivalta Scrivia	»	1	—	2	—	—	2
	Novara.	Novara.	Borgolavezzaro	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Galliate	»	6	34	36	18	—	53
	»	»	Oleggio	»	1	—	2	2	—	—
	»	Ossola.	Antronapiana	»	1	6	3	3	2	4
	»	Vercelli.	Cigliano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Tronzano	»	—	2	—	2	—	—
			Piemonte		—	1496	1720	1543	216	1457

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Pavia.*	Bobbio.	Cerignale	bovina	—	11	—	9	—	2
	»	Mortara.	Brenne.	»	3	9	5	9	—	5
	»	»	Candia.	»	4	21	24	23	1	21
	»	»	Castelnovetto . . .	»	1	20	66	—	—	86
	»	»	Cozzo	»	2	65	28	24	5	64
	»	»	Gambolò	»	6	69	36	—	—	105
	»	»	Mede	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mortara	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Palestro	»	—	11	—	8	—	3
	»	»	Parona	»	2	18	6	24	—	—
	»	»	Pieve del Cairo. . .	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Sant'Angelo	»	—	10	20	—	—	30
	»	»	Sartirana	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vigevano	»	—	20	—	9	—	11
	»	Pavia.	Battuda	»	—	90	—	90	—	—
	»	»	Carbonara T.	»	—	3	—	3	—	3
	»	»	Cava Manara . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Copiano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Costa dei Nobili.	»	—	87	—	12	2	73
	»	»	Fossarmato.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Inverno	»	—	121	—	57	—	64
	»	»	Landriano	»	5	114	66	26	—	154
	»	»	Magherno	»	6	66	12	—	—	78
	»	»	Mirabello.	»	1	8	43	11	—	40
	»	»	Pavia	»	—	30	—	—	1	29
	»	»	Pieve Porto Morone.	»	2	12	14	3	—	23
	»	»	Roncaro	»	2	18	4	17	1	4
	»	»	S. Cristina e Bissone.	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Siziano.	»	3	86	7	—	4	89
	»	»	Torre V. Pia . . .	»	2	17	5	14	2	6
	»	»	Torre del M. . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Turago Bordone . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vistarino	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Zerbo	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Zinasco	»	—	18	—	5	1	12
	»	»	Id.	suina	1	3	2	—	2	3
	»	Voghera.	Bottarone	bovina	—	3	—	2	—	1
	Milano.	Abbiategrasso.	Albairate	»	2	40	89	2	—	127
	»	»	Lacchiarella	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Noviglio.	»	2	30	40	15	—	55

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Milano.*	Abbiategrasso	Ozzero	bovina	—	21	—	21	—	—
	»	Gallarate.	Samarate	»	—	2	—	—	—	2
	»	Lodi.	Bertonico	»	1	190	41	200	—	31
	»	»	Brembio	»	—	80	—	40	—	40
	»	»	Casaletto Lod.°	»	—	130	—	52	—	78
	»	»	Casal Majocco	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Casal Pusterlengo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castiglione d'Adda	»	1	8	70	8	—	70
	»	»	Cavenago d'Adda	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Cervignano	»	—	45	—	42	—	3
	»	»	Dresano	»	—	32	34	10	—	56
	»	»	Graffignana	»	1	—	90	—	—	90
	»	»	Lodi	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Massalengo	»	—	60	—	43	2	15
	»	»	Montanaso Lomb.	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Mulazzano	»	—	61	—	—	—	61
	»	»	Salerano al Lambro.	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	S. Angelo Lodigiano.	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Somaglia	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Terranova Passerini.	»	—	179	—	179	—	—
	»	»	Turano	»	—	79	—	20	—	59
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Valera Fratta	bovina	—	56	—	28	—	28
	»	»	Villanova Sillaro	»	1	25	60	20	—	65
	»	»	Vittadone	»	2	74	48	5	1	116
	»	»	Zelo Buon Persico	»	—	4	—	1	—	3
	»	Milano.	Baggio	»	1	14	2	7	—	9
	»	»	Cesano Boscone	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	Corsico	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Locate Triulzi	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Mediglia	»	1	70	21	—	—	91
	»	»	Milano	»	1	4	1	4	1	—
	»	»	Opera	»	1	—	62	—	—	62
	»	»	Pozzuolo M.	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Rodano	»	—	66	—	20	—	46
	»	»	Rozzano	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Settimo Milanese	»	—	70	—	61	—	9
	»	»	Trezzano Rosa	»	1	15	1	1	—	15
	»	Monza.	Monza	suina	2	—	29	2	—	27
	»	»	Vimercate	bovina	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Como.*	Lecco.	Acquate	bovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Cremeno	»	1	24	8	—	—	32
	»	»	Moggio	»	3	4	24	—	—	28
	»	»	Morterone	»	15	186	29	82	—	133
	»	»	Bargios	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Cassina	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Cavargna	»	—	—	80	40	—	40
	Sondrio.	Sondrio.	Bormio	»	—	73	—	—	—	73
	»	»	Chiuro	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Valfurvia	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Valdisotto	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sondrio	»	—	89	—	—	—	89
	Bergamo.	Bergamo.	Carona	»	2	16	15	11	—	20
	»	»	Camerata C. . . .	»	2	—	41	—	—	41
	»	»	Dossena	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Fuipiano al Brembo.	»	3	21	18	17	—	22
	»	»	Moio de' Calvi . . .	»	1	27	4	20	4	7
	»	»	Oltre il colle . . .	»	3	113	170	—	3	280
	»	»	S. Paolo d'Argon. .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Taleggio	»	2	158	90	62	—	186
	»	»	Vedeseta.	»	2	34	126	31	—	129
	»	»	Valleve	»	3	—	63	—	—	63
	»	»	Mezzoldo	»	3	—	16	—	—	16
	»	»	Fondra	ovina	1	—	32	—	—	32
	»	Clusone.	Ardesio	bovina	2	—	109	—	—	109
	»	»	Castione P. . . .	»	1	—	42	—	—	42
	»	»	Oneta	»	1	—	1	—	—	1
	»	Treviglio.	Caravaggio . . .	»	5	43	17	12	—	48
	»	»	Cologno al Serio .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Fontanella	»	1	32	53	21	—	64
	»	»	Calvenzano	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Ghisalba	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Morzanico	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Presezzo	»	—	2	—	—	—	2
	Brescia.	Breno.	Berzo Demo	ovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Breno	bovina	—	9	—	6	—	3
	»	»	Pontegna	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	caprina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ponte di legno . . .	bovina	19	1	69	21	—	49
	»	»	Vione	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Brescia.*	Brescia.	Berlingo	bovina	2	—	7	3	—	4
	»	»	Bovezzo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Caino	»	—	24	—	5	—	19
	»	»	Cizzago	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Comezzano	»	1	—	63	—	—	63
	»	»	Cozzano	»	2	65	16	20	—	61
	»	»	Cossirano.	»	2	24	22	12	—	34
	»	»	Id.	suina	2	—	6	—	—	6
	»	»	Nave.	bovina	—	4	—	1	—	3
	»	»	Id.	ovina	1	—	70	—	—	70
	»	»	Provaglio d'Iseo . .	bovina	1	20	15	33	—	2
	»	»	Serle	»	—	40	—	10	—	30
	»	»	Trenzano.	»	1	31	6	1	—	36
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	Chiari.	Cremezzano . . .	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cologne	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gerolanuova . . .	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Oriano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Orzivecchio . . .	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Pompiano	»	4	30	11	—	—	41
	»	»	Id.	suina	—	22	—	22	—	—
	»	»	Rovato	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	Salò.	Agnosine	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	bovina	5	—	11	—	—	11
	»	»	Alone	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Bagolino	»	7	—	250	—	—	250
	»	»	Id.	ovina	2	—	100	—	—	100
	»	»	Id.	suina	2	—	30	—	—	30
	»	»	Bione	bovina	5	—	37	—	2	35
	»	»	Id.	caprina	3	—	5	—	—	5
	»	»	Mura	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Odolo	»	4	2	15	—	—	17
	»	»	Soprapontc	»	2	—	14	—	—	14
	»	Verolanuova.	Lecco	»	—	18	—	12	—	6
	»	»	Porzano	»	—	126	—	—	—	126
	Cremona.	Crema.	Bagnolo Cremasco .	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Crema	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Izano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ripalta Nuova . . .	»	—	36	—	36	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cremona.*	Crema.	Rivolta d'Adda. . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Romanengo	»	—	17	6	8	—	15
	»	»	Rubbiano	»	—	25	30	25	—	30
	»	»	Salvirola Cremonese.	»	2	3	5	2	—	6
	»	»	Soncino	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Spino d'Adda . . .	»	—	92	—	16	—	76
	»	»	Trescorre Cremonese	»	—	3	—	—	—	3
	»	Cremona.	Azzanello	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Carpaneta con Dosimo	»	1	20	20	20	—	20
	»	»	Castelleone	»	1	125	24	11	—	138
	»	»	Id.	suina	—	75	—	—	—	75
	»	»	Cremona.	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Due Miglia	»	2	167	52	31	—	188
	»	»	Id.	suina	2	75	67	55	—	87
	»	»	Pozzaglio.	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	S. Bassano	»	1	1	22	1	—	22
	»	»	Sesto Cremonese . .	»	—	116	—	—	—	116
			Lombardia		—	4957	3045	2082	32	5888
	Portò Maurizio.	San Remo.	Dolceacqua	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Pigna	»	—	23	—	—	—	23
	Genova.	Genova.	Genova	»	—	—	9	—	7	2
			Liguria.		—	31	9	—	7	33
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Morfasso.	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	Piacenza.	Bettola	bovina	—	12	6	12	—	6
	»	»	Coli	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Farini d'Olmo. . . .	»	—	22	25	22	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	16	13	11	—	18
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ferriere	bovina	1	70	1	28	—	43
	»	»	Id.	ovina	1	507	4	143	9	359
	»	»	Id.	suina	1	1	2	—	—	3
	»	»	Podenzano	bovina	—	—	28	—	—	28
	Parma.	Parma.	Collecchio	»	1	2	12	—	—	14
	»	»	Traversetolo	»	1	4	1	5	—	—
	Reggio Emilia.	Reggio.	Montecchio	»	—	27	—	15	—	12
	Modena.	Modena.	Spilamberto	»	—	23	—	23	—	—
	Bologna.	Bologna.	Anzola Emilia . . .	»	1	18	12	22	—	8
	»	»	Argelato	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartongono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Bologna.*	Bologna.	Calderara	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	S. Giovanni di Piano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Giov. in Persiceto	»	—	23	—	11	—	12
		Emilia			—	756	111	322	9	535
	Firenze.	Firenze.	Prato	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sesto	»	—	2	—	2	—	—
	»	S. Miniato.	Cataldo	»	1	5	2	—	—	7
	»	»	Fucecchio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Miniato	»	—	2	—	2	—	—
	»	Pistoia.	Pistoia	ovina	1	—	2	—	—	2
		Toscana			3	13	6	4	—	15
	Roma.	Roma.	Roma	bovina	4	—	57	11	—	46
		Lazio			4	—	57	11	—	46
	Campobasso.	Isernia.	Roccamandolfi	bovina	11	47	155	20	—	182
	»	»	S. Massimo	»	1	103	4	99	—	2
		Regione Meridionale Adriatica			12	150	159	119	—	190
	Caserta.	Caserta.	Casagiove	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casapulla	»	—	8	—	7	—	1
	»	»	Sparanise	bufalina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Caserta	ovina	1	15	—	15	—	—
	»	»	Id.	bovina	3	—	4	—	—	4
	»	»	Cancello ed Arnone	»	3	—	13	7	—	6
	Napoli.	Casoria.	Caivano	»	—	1	—	1	—	—
	»	Napoli.	Barra	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Giov. a Teduccio.	»	—	4	—	4	—	—
	Avellino.	S. Angelo dei L.	Andretta.	bovina	—	27	—	27	—	—
	»	»	Quaglietta	»	—	69	—	6	—	63
	»	»	Senerchia	»	—	150	—	30	—	130
	»	Avellino.	Serino	»	10	—	20	—	—	20
	Salerno.	Salerno.	Monte Pugliano	»	—	12	—	1	—	11
	»	»	Sarno	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	5	—	3
	»	Campagna.	Contursi	bovina	4	—	15	—	—	15
		Regione Meridionale Mediterranea			22	327	53	103	1	276
	Palermo.	Palermo.	Palermo	bovina	—	—	50	—	—	50
	Messina.	Castroreale.	Barcellona	»	13	10	16	1	—	25
		Sicilia			12	10	66	1	2	75

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica. *Segue*	*Cagliari.*	Cagliari.	Barumini	bovina	—	40	110	4	2	144
	»	»	Id.	ovina	—	227	129	—	4	352
	»	»	Id.	suina	—	36	9	—	5	30
	»	»	Gesturi	bovina	7	—	178	23	—	155
	»	»	Id.	ovina	3	65	150	65	—	150
	»	»	Id.	suina	4	—	77	—	—	77
	»	»	Nuraminis	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ortecesus	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	S. Sperate	»	2	—	2	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	2	30	3	21	—	12
	»	»	Senorbì	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	Lanusei.	Aritzo	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Atzara	»	3	—	42	20	—	22
	»	»	Alzate	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Barisardo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Belvì	»	—	—	9	—	—	9
	»	»	Desulo	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Esterzili	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Girasole	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Jerzu	ovina	—	2	239	119	—	122
	»	»	Ilbono	bovina	1	—	2	2	—	—
	»	»	Isili	»	—	—	31	—	—	31
	»	»	Id.	ovina	—	—	94	—	—	94
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Laconi	bovina	21	37	88	—	—	125
	»	»	Id.	ovina	8	—	637	—	—	637
	»	»	Id.	suina	2	—	12	—	—	12
	»	»	Lanusei	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Lotzorai	»	—	—	37	2	2	33
	»	»	Meana Sardo	ovina	43	50	161	97	—	114
	»	»	Id.	bovina	4	—	190	—	—	190
	»	»	Nuragus	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	Nurallao	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Orroli	ovina	1	—	2	1	1	—
	»	»	Ortueri	bov. ed ov.	—	23	—	23	—	—
	»	»	Osini	bovina	4	12	17	2	—	27
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Tiana	bovina	3	—	7	2	—	5
	»	»	Tonara	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Tortolì	»	3	—	11	6	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	Guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cagliari.*	Lanusei.	Ussassai	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Villanovatulo . . .	»	—	72	83	—	—	155
	»	»	Id.	ovina	1	—	300	—	—	300
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	Oristano.	Aidomaggiore . . .	bovina	5	—	69	37	—	32
	»	»	Ardauli	»	—	72	40	25	—	87
	»	»	Id.	suina	—	15	20	—	—	35
	»	»	Id.	ovina	—	—	100	—	—	100
	»	»	Ajuni	bovina	—	—	60	20	—	40
	»	»	Bidoni	»	—	—	150	100	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	—	300	150	—	150
	»	»	Id.	suina	1	—	20	10	—	10
	»	»	Borore	bovina	2	12	16	21	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bortigali.	bovina	10	21	31	7	—	45
	»	»	Id.	suina	3	—	3	1	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	—	100	—	—	100
	»	»	Dualchi	bovina	—	75	25	50	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ghilarzo	bovina	—	—	38	5	2	31
	»	»	Id.	suina	—	—	20	20	—	—
	»	»	Noragugume	bovina	—	95	150	170	2	73
	»	»	Id.	ovina	—	200	445	310	—	335
	»	»	Id.	suina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Nugheddu S. Vito .	bovina	1	—	40	4	—	36
	»	»	Id.	ovina	1	—	100	15	—	85
	»	»	Id.	suina	—	—	30	6	—	24
	»	»	Nureci	bovina	11	31	23	15	—	39
	»	»	Id.	suina	3	6	76	2	—	80
	»	»	Id.	ovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Samugheo	bovina	—	—	40	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	—	24	—	—	24
	»	»	Sedilo	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	bovina	—	—	6	—	—	6
	»	»	Senis	ovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Solarussa	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Sorradile	»	—	—	40	10	3	27
	»	»	Id.	ovina	5	—	120	30	—	90

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	Guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cagliari.*	Oristano.	Turri	bovina	1	—	3	—	—	3
	Sassari.	Alghero.	Bonorva	»	—	16	30	—	—	46
	»	»	Id.	ovina	—	—	80	—	—	80
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Semestene.	bovina	2	3	2	—	—	5
	»	Nuoro.	Bitti	»	—	240	—	100	—	140
	»	»	Id.	ovina	1	500	—	200	—	300
	»	»	Bolotana.	bovina	—	359	50	31	3	375
	»	»	Id.	ovina	1	700	4	—	13	691
	»	»	Id.	suina	—	78	51	50	3	76
	»	»	Fonni	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Galtelli	»	2	64	4	16	—	52
	»	»	Id.	ovina	—	460	70	13	—	517
	»	»	Irgoli	bovina	—	136	—	36	—	100
	»	»	Id.	ovina	—	200	100	—	—	300
	»	»	Lodè	»	—	55	90	10	—	135
	»	»	Lodine	bov. ed ov.	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	suina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Lula	bovina	—	85	16	36	—	65
	»	»	Mamoiada	»	—	142	160	155	35	112
	»	»	Id.	ovina	—	290	320	260	10	340
	»	»	Nuoro	bovina	—	66	—	—	—	66
	»	»	Id.	ovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Oliena	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Illolai	»	—	30	19	20	1	28
	»	»	Id.	ovina	—	1600	420	—	—	2020
	»	»	Olzai	bovina	—	56	105	67	—	94
	»	»	Id.	suina	—	55	80	20	10	55
	»	»	Onifai	bovina	—	46	—	26	—	20
	»	»	Oniferi	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Orotelli	bov., ov. e suina	—	182	75	—	—	257
	»	»	Orune	bovina	—	398	—	71	—	327
	»	»	Osidda	»	—	50	—	28	—	22
	»	»	Ovodda	»	—	10	15	4	2	19
	»	»	Sarule	bov., ov. e suina	—	4245	—	—	2	4243
	»	»	Silanus	bovina	2	59	7	15	—	51
	»	»	Siniscola	»	—	100	—	25	—	75
	»	»	Torpè	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Posada	»	—	—	152	50	1	101
	»	»	Id.	ovina	—	—	865	65	50	750

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Sassari.*	Ozieri.	Alà dei Sardi	bovina	—	20	36	20	—	36
	»	»	Benetutti	»	—	3	15	2	1	15
	»	»	Bottida	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Bultei	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Burgos	»	2	10	4	3	—	11
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Esportatu	bov. ed ov.	—	20	30	10	—	40
	»	»	Illorai	bovina	—	32	30	—	—	62
	»	»	Id.	suina	—	21	47	—	—	68
	»	»	Nule	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Battada	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	Oschiri	»	—	—	60	4	—	56
	»	Tempio P.	Tempio P.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Terranova P.	»	—	51	24	—	—	75
		Sardegna			—	12230	7770	3019	162	16819
Tubercolosi.	*Forlì.*	Cesena.	Gatteo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Macerata.	Macerata.	Montenotaro	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Roma.	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino.	*Treviso.*	Treviso.	Maserada	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Orvieto.	Orvieto	equina	1	—	2	—	2	—
		Marche ed Umbria			1	—	2	—	2	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze	equina	—	2	—	—	—	2
		Toscana			—	2	—	—	—	2
	Roma.	Roma.	Roma	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo.	Lubriano	»	—	1	—	—	1	—
		Lazio			1	1	1	—	2	—
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	8	—	—	3	5
	»	Bari.	Bitonto	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monopoli	»	—	1	—	1	—	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	11	—	1	3	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino.	*Caserta.*	Caserta.	Casagiove	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Maddaloni	»	—	3	—	—	1	2
	Napoli.	Casoria.	Afragola	»	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			1	5	1	—	1	5
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	*Cuneo.*	Alba.	Sommariva Perno	canina	—	—	1	—	1	—
		Piemonte			—	—	1	—	1	—
	Milano.	Milano.	Milano	canina	—	—	1	—	1	—
		Lombardia			—	—	1	—	1	—
	Firenze.	Firenze.	Carmignano	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Bagno a Ripoli	»	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	2	—	2	—
	Roma.	Roma.	Roma	canina	—	—	1	—	1	—
		Lazio			—	—	1	—	1	—
	Palermo.	Palermo.	Palermo	canina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	1	—	1	—
Rogna.	*Perugia.*	Foligno.	Nocera Umbra	ovina	—	164	—	—	—	164
	»	Rieti	Rocca Sinibalda	»	—	200	—	—	—	200
	»	Spoleto.	Spoleto	»	—	518	—	—	—	518
	»	Terni.	Stroncone	»	—	132	—	—	—	132
	»	»	Terni	»	7	—	300	—	—	300
		Marche ed Umbria			7	1014	300	—	—	1314
	Roma	Roma.	S. Gregorio da Sassola	ovina	—	1618	—	—	—	1618
		Lazio			—	1618	—	—	—	1618
	Chieti.	Chieti.	Lettomanoppello	ovina	—	1196	—	—	—	1196
	Aquila	Aquila.	Acciano	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Bussi	»	—	517	—	—	—	517
	»	»	Caporciano	»	—	600	—	—	—	600
	»	»	Castelvecchio Subequo	»	—	650	—	—	—	650
	»	»	Fagnano Alto	»	—	875	—	—	—	875
	»	»	Goriano Sicoli	»	—	700	—	700	—	—
	»	»	Molina Aterno	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	690	—	—	—	690

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Aquila.*	Aquila	Sesinaro	ovina	—	320	—	—	—	320
	»	»	Poggio Picenza .	»	—	—	420	—	—	420
	»	»	Collepietro	»	—	—	1000	—	—	1000
	»	»	Gagliano	»	—	—	100	50	—	50
	»	»	Navelli	»	—	—	150	—	—	150
	»	Avezzano.	Cappadocia . . .	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Celano	»	—	1898	—	—	—	1898
	»	»	Civita d'Antino. . .	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	Cocullo	»	—	1400	—	—	—	1400
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	796	—	—	—	796
	»	»	Scurcola	»	—	3500	—	—	—	3500
	»	Solmona	Bugnara	»	—	980	—	980	—	—
	»	»	Prezza.	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Vittorito.	»	—	792	—	—	—	792
	»	Cittaducale.	Pescorocchiano . .	»	—	180	—	—	—	180
	»	»	Fiamignano	»	—	—	200	—	—	200
		Regione Meridionale Adriatica . . .			—	15983	1870	1730	—	16123
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Torino.*	Torino.	S. Sebastiano Po. .	—	—	3	—	—	3	—
	»	Susa.	Susa	—	1	—	1	—	—	1
	Novara.	Vercelli.	Collebiano	—	3	—	16	—	4	12
		Piemonte			4	3	17	—	7	13
	Milano.	Lodi.	Brembio	—	—	30	—	28	2	—
	Mantova.	Mantova.	Borgoforte	—	—	28	—	16	1	11
	»	Revere.	Schivenoglia . . .	—	1	—	8	—	3	5
		Lombardia			1	58	8	44	6	16
	Udine.	S. Vito al Tagliamento.	S. Vito al Tagliamento.	—	2	—	2	—	2	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Massa.	Massa.	Massa	—	1	—	3	—	1	2
		Liguria			1	—	3	—	1	2
	Parma.	Parma.	Parma	—	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia.	Guastalla	Fabbrico	—	—	9	—	1	2	
	»	»	Luzzara	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Poviglio	—	1	—	2	—	1	1
	»	Reggio Emilia.	Albinea	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Reggio Emilia. . . .	—	1	23	4	9	1	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Modena.*	Mirandola.	Camposanto	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Finale	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	S. Possidonio	—	—	3	—	—	1	2
	»	Modena.	Bomporto	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Modena	—	1	4	1	—	1	4
	»	»	Prignano	—	—	8	—	8	—	—
	»	»	S. Cesario	—	1	—	4	—	2	2
	Ferrara.	Ferrara.	Argenta	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Copparo	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna.	Bologna.	Molinella	—	1	1	1	—	2	—
	»	»	S. Agata Bolognese	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	S. Giov in Persiceto	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Zola Predosa	—	1	—	1	—	1	—
		Emilia			11	70	18	22	19	47
	Perugia.	Foligno.	Gualdo Tadino	—	—	8	—	3	4	1
	»	Terni.	Montecastrilli	—	—	4	—	3	—	1
	»	Perugia.	Costacciaro	—	1	—	1	—	—	1
		Marche ed Umbria			1	12	1	6	4	3
	Chieti.	Chieti.	Santa Eufemia	—	—	7	—	—	—	7
	»	Lanciano.	Palena	—	—	30	—	10	2	18
	Aquila.	Aquila.	Acciano	—	—	—	12	2	10	—
	»	»	Arischia	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Bagno	—	2	2	3	—	2	3
	»	»	Barisciano	—	—	—	5	—	5	—
	»	»	Camarda	—	—	8	9	3	12	2
	»	»	Capitignano	—	—	6	4	—	6	4
	»	»	Castel di Jeri	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Collapietro	—	—	—	25	—	15	10
	»	»	Fossa	—	—	—	6	2	4	—
	»	»	Fagnano Alto	—	—	—	8	—	8	—
	»	»	Gagliano Aterno	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montereale	—	—	8	6	8	6	—
	»	»	Ocre	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Paganica	—	—	8	40	—	40	8
	»	»	Prata d'Ansid.	—	—	4	8	—	8	4
	»	»	Secinaro	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tione	—	—	1	9	1	9	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	Guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue. **Malattie infettive dei suini.**	*Aquila.*	Aquila.	Tornimparte	—	—	—	3	1	2	—
	»	»	Villa S. Angelo	—	1	—	1	—	1	—
	»	Avezzano.	Canistro	—	—	2	3	—	5	—
	»	»	Celano	—	—	2	35	—	23	14
	»	»	Capestrello	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Gioia dei Marsi	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Magliano	—	—	—	60	—	60	—
	»	»	Marino	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ovindoli	—	—	25	7	—	32	—
	»	»	Pereto	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pescina	—	2	2	12	—	10	4
	»	Cittaducale.	Borbona	—	—	9	—	5	2	2
	»	»	Cittareale	—	—	—	7	—	7	—
	»	»	Leonessa	—	—	98	15	20	80	13
	»	Solmona.	Anversa	—	—	10	5	—	15	—
	»	»	Campo di Giove	—	—	—	25	—	13	12
	»	»	Introdacqua	—	—	2	2	—	2	2
	»	»	Prezza	—	—	—	6	—	6	—
	»	»	Rocca Raso	—	—	2	25	—	2	25
	»	»	Rivisondola	—	—	—	8	—	3	5
	»	»	Scanno	—	—	—	25	—	25	—
	Campobasso.	Campobasso	Campobasso	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Castropignano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cerce piccolo	—	—	—	68	—	67	1
	»	»	Montagnano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Petrella	—	—	5	5	—	4	6
	»	»	Vinchiatura	—	30	—	31	—	1	30
	»	Isernia.	Boiano	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Guardialfiera	—	50	—	50	—	10	40
	»	»	Montaquila	—	4	—	7	1	2	4
	»	»	Macchiagodena	—	4	—	5	2	1	2
	»	»	Pozzilli	—	10	—	14	—	6	8
	»	»	Sesto Campana	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Venafro	—	10	—	17	5	5	7
	»	Larino.	Montorio F.	—	—	9	25	9	8	17
	Foggia.	Bovino.	Ascoli Satriano	—	—	4	—	—	—	4
	»	Sansevero.	Torremaggiore	—	—	4	—	—	—	4
			Regione Meridionale Adriatica		—	251	614	69	540	256

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 30 giugno 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Caserta.*	Caserta.	Castel di Sasso . .	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Liberi	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Santammare . . .	—	17	—	20	—	5	15
	»	Piedim. d'Alife.	Piedimonte d'Alife .	—	1	17	1	—	1	17
	»	Sora.	Piedimonte S. Germano.	—	32	39	35	—	25	49
	Napoli.	Casoria.	Afragola.	—	—	—	15	—	15	—
	Benevento.	Cerreto Sannita.	Frasso Telesino. . .	—	—	1	—	1	—	—
	Avellino.	Ariano di Puglia	Moncalvo Irpina . .	—	—	6	—	—	—	6
	Salerno.	Salerno.	Scapati	—	2	1	2	—	2	—
	»	»	Tramonti	—	—	—	—	—	1	—
			Regione Meridionale Mediterranea .		—	**81**	**73**	**1**	**49**	**104**
Barbone dei bufali.	*Caserta.*	Gaeta.	Sessa Aurunca. . .	—	—	15	—	—	—	15
	Potenza.	Matera.	Montalbano	—	—	1	—	—	—	1
			Regione Meridionale Mediterrana .		—	**16**	—	—	—	**16**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata.*	Camerino.	Visso	ovina	—	900	—	—	—	900
	Perugia.	Spoleto.	Monte Leone. . . .	caprina	—	2	—	—	—	2
			Marche ed Umbria		—	**902**	—	—	—	**902**
	Roma.	Velletri.	Bassano	caprina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Segni	»	—	200	—	200	—	—
			Lazio		—	**310**	—	**200**	—	**110**
	Aquila.	Aquila.	Calascio	ovina	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Scoppito	caprina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Secinaro	ovina	—	—	380	—	—	380
	»	»	Tione	caprina	—	250	—	—	—	250
	»	Avezzano.	Cappadocia	»	—	—	114	—	—	114
	»	Cittaducale.	Borbona	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Fiamignano	»	—	8	—	—	—	8
			Regione Meridionale Adriatica .		—	**1795**	**494**	—	—	**2289**
	Caserta.	Gaeta.	Campodimele. . . .	caprina	—	15	—	—	—	15
			Regione Meridionale Mediterranea .		—	**15**	—	—	—	**15**

RIEPILOGO

	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 giugno 1901	Guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	46	22	43	15	45	5
Carbonchio sintomatico	1	—	1	1	—	—
Afta epizootica	—	19970	12996	7205	427	25334
Tubercolosi	4	—	4	—	4	—
Morva e farcino	4	19	5	1	9	14
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	5	—	5	—
Rogna	7	18615	2170	1730	—	19055
Morbo coitale-maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	475	736	142	628	441
Barbone dei bufali	—	16	—	—	—	16
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	3022	494	200	—	3316

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri

FRANCIA — *Dal 1° al 30 maggio 1901.*

	Num. dei Dipartimenti	Num. dei Comuni	Num. delle stalle, porcili, scuderie	Num. delle mandre
Pleuro-polmonite contagiosa dei bovini	2	4	4	—
Febbre aftosa	71	1048	2366	—
Rogna	7	—	—	15
Vaiuolo ovino	5	—	—	31
Carbonchio ematico	13	—	23	—
Id. sintomatico	23	—	53	—
Morva e farcino	36	—	90	—
Rabbia	38	143	—	—
Mal rossino	12	—	37	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	10	—	13	—

AUSTRIA — *Dal 24 al 30 giugno 1901*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	14	74
Carbonchio ematico	7	24
Morva e farcino	9	11
Vaiuolo	1	16
Scabbia	24	69
Carbonchio sintom.	8	9
Mal rossino dei suini	90	199
Peste suina	173	426
Morbo coitale	36	175
Rabbia	24	25

UNGHERIA — *Dal 19 al 25 giugno 1901.*

Carbonchio	52	83
Rabbia	121	121
Moccio	53	58
Vaiuolo	7	11
Scabbia	447	1305
Mal rossino dei suini	249	915
Peste dei suini	714	—

RUMANIA — *Dal 4 al 13 giugno 1901.*

	Num. dei Comuni infetti	ANIMALI					
		precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Pneumo enterite infettiva dei suini	13	—	115	72	33	10	—
Mal rossino dei suini	18	7	88	66	6	23	—
Vaiuolo ovino	4	775	151	8	—	731	187
Carbonchio	4	9	11	8	—	6	6
Rabbia	3	—	6	3	3	—	—
Morva	14	—	69	—	69	—	—

SERBIA — *al 22 Dal 29 giugno 1901.*

	Num. dei Comuni infetti	ANIMALI					
		precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	7	96	126	51	2	37	132
Vaiuolo ovino	2	17	6	—	—	—	21
Afta epizootica	1	5	—	—	—	—	5

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2382.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nouveau système de tuyaux de conduite », originariamente rilasciata al nome del sig. Rogé Xavier, a Pont-à-Mousson (Francia), come da attestato delli 3 giugno 1895, n. 38572 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Société Anonyme des Hauts-Fourneaux et Fonderies de Pont-à-Mousson », a Pont-à-Mousson, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Pont-à-Mousson addì 5 marzo 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 25 marzo 1901, al n.17113, vol. 1102, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 29 marzo detto, ore 11.

Roma, il 10 luglio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2387.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux balances calculatrices ou indiquant le prix à percevoir », originariamente rilasciata al nome del sig. Fuller Frederick Lincoln, a Trenton (S. U. d'America), come da attestato delli 28 luglio 1900, n. 55785 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « The Calculating Scale Syndicate Limited », a Manchester (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente davanti al sig. Thomas F. Kehoe, notaio a New-York addì 1° febbraio 1901, e dalla Società cessionaria davanti al sig. William Stater, notaio pubblico a Manchester addì 12 aprile 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 16 aprile detto, al n. 11816, vol. 168, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 17 aprile 1901, ore 16,35.

Roma, il 13 luglio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2388.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Mécanisme indicateur pour balances calculatrices et autres appareils indiquant le prix à percevoir », originariamente rilasciata al nome del sig. Fuller Frederick Lincoln, a Trenton (S. U. d'America), come da attestato delli 4 agosto 1900, n. 55392 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « The Calculating Scale Syndicate Limited », a Manchester (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente davanti al sig. Thomas F. Kehoe, notaio pubblico a New-York addì 1° febbraio 1901, e dalla Società cessionaria davanti al sig. William Stater, notaio pubblico a Manchester addì 12 aprile 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 16 aprile detto, al n. 11816, vol. 168, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 17 aprile 1901, ore 16,35.

Roma, il 13 luglio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLURA

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Cropani, in provincia di Catanzaro, è stato, con decreto del 24 luglio corr., esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 23 corrente, in Sedilo, provincia di Cagliari, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 24 luglio 1901.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 luglio, in lire 104,58.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

24 luglio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,72 7/8	98,72 7/8
	4 1/2 % *netto*	111,42 1/2	110,30
	4 % *netto*	100, 5	98,56 1/2
	3 % *lordo*	62,39 1/8	61,19 1/8

CONCORSI

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

AVVISO DI CONCORSO
ai posti vacanti nel R. Collegio « Carlo Alberto »

Visti il R. decreto 10 maggio 1858 e la legge 21 febbraio 1859;

Visti i RR. decreti 11 aprile 1869, 24 agosto 1872, 7 maggio 1874, 2 aprile 1885, 6 agosto 1893, 24 novembre 1895, 23 giugno 1901;

Nel giorno 16 del p. v. ottobre e nella città di Torino, per gli aspiranti delle antiche provincie continentali; in Sassari, per quelli della Sardegna, si apriranno gli esami di concorso a 54 posti vacanti nel R. Collegio « Carlo Alberto » per gli studenti delle provincie, cioè 37 di fondazione Regia; 15 di fondazione Ghislieri *(S. Pio V)*; 2 di fondazione Dionisio.

I 37 posti di fondazione Regia (salvo uno riservato agli alunni degli Istituti tecnici per le Facoltà di matematiche), sono indistintamente applicati a qualunque Facoltà, ed alla scuola di farmacia, e aperti a tutti gli studenti di ristretta fortuna nativi delle antiche provincie dello Stato.

I posti di fondazione Dionisio sono destinati allo studio della giurisprudenza, e vi possono concorrere solo gli studenti nati nel distretto della R. Università di Torino.

Dei 15 posti della fondazione Ghislieri sono destinati: 4 ai nativi del Comune di Boscomarengo; 2 a quelli del Comune di Frugarolo; 2 ai nativi della città di Vigevano; 3 ai nativi della città di Alessandria; 3 ai nativi del contado Alessandrino; uno ai nativi di Tortona e terre.

Possono aspirare a questi ultimi 11 posti gli studenti che avranno ottenuto, prima degli esami di concorso, il certificato di licenza ginnasiale, salvo che concorrano per lo studio di un corso universitario, per cui bisogna aver conseguito l'attestato di licenza liceale o d'istituto. Gli aspiranti ai 4 posti riservati pei giovani oriundi di Boscomarengo debbono avere le condizioni stesse che sono prescritte per gli aspiranti ai posti di fondazione Regia (legge 21 febbraio 1859).

La pensione assegnata ai vincitori dei posti messi a concorso è di L. 70 per ciascun mese dell'anno scolastico, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni:

Gli studenti, la cui famiglia abbia dimora stabile in una città ove ha sede una Università di studî, non possono, per attendere alle scienze ivi insegnate, fruire del beneficio di un posto gratuito, fuorchè nel caso in cui, per assoluta mancanza di mezzi, non siano in grado di intraprendere una carriera universitaria (legg 3 agosto 1857).

Per essere ammessi all'esame di concorso, gli aspiranti dovranno trasmettere alla segreteria del Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie presso la R. Università degli studî di Torino, in piego assicurato e prima dello scadere del giorno 10 del prossimo venturo agosto:

1° Una domanda in carta da bollo da cent. 60, scritta intieramente di proprio pugno, nella quale designeranno il posto della fondazione alla quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia ed il recapito preciso. La firma del concorrente deve essere vidimata dal preside dell'Istituto scolastico in cui egli ha ottenuto la licenza o (trattandosi di concorrente al quale sia richiesta soltanto la licenza ginnasiale) sta compiendo gli studî secondari.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare se fruisce di alcun'altra beneficenza pubblica o privata.

2° L'atto di nascita debitamente legalizzato dal presidente del Tribunale del luogo.

3° Il certificato di licenza liceale, ginnasiale o d'Istituto tecnico, dal quale risulti chiaramente che il concorrente ha ottenuta tale licenza in una soltanto delle due sessioni estiva od autunnale senza riparazione nè totale nè parziale.

Pei certificati di licenza liceale e ginnasiale è richiesta la vidimazione del Provveditore agli studî.

4° Un certificato del preside del Liceo, o del direttore del Ginnasio o dell'Istituto tecnico in cui compirono i due ultimi anni di corso, comprovante la loro buona condotta.

Qualora l'aspirante già sia studente di Università, dovrà comprovare con un certificato del Sindaco della città, nella quale attese agli studî universitari, che tenne buona condotta durante i medesimi.

5° Un attestato del sindaco, il cui contenuto sia confermato dal pretore locale in seguito ad informazioni prese a parte, nel quale sia dichiarata:

A) La professione che il padre ha esercitato od esercita;

B) Il nome, l'età, la qualità, il luogo di nascita e del domicilio attuale e dei domicili anteriori di ciascun membro della famiglia ed il luogo di loro stabile dimora. In questo stato devono esser compresi il padre e la madre, anche se defunti, coll'indicazione dei luoghi di loro nascita e di morte, non che dei domicili che ebbero in vita;

C) Il patrimonio di qualunque natura che, sia nel Comune stesso, sia altrove, essi posseggono individualmente, non esclusi i proventi della professione che esercitano e le rendite dotali.

6° I certificati rilasciati dagli uffici delle agenzie delle tasse da cui dipendono i luoghi di nascita, di domicilio e di dimora di ciascuno dei membri della famiglia compresi nello stato, di cui alla lettera *C*, avvertendo che tutti detti membri dovranno in tali certificati esser nominati, anche se il certificato dovesse essere negativo. Il concorrente dovrà richiedere dai signori agenti che sui detti certificati risulti senz'altro:

1° Per i terreni, l'imposta erariale depurata dai decimi e da ogni addizionale;

2° Per i fabbricati, il reddito netto depurato del terzo o del quarto;

3° Per la ricchezza mobile, il reddito netto.

7° La dichiarazione, in carta da bollo da L. 0,60, firmata dal padre o da chi ne fa le veci e dal concorrente, che la loro famiglia nulla possiede in più nè in titoli di rendita, nè in crediti di qualsiasi natura, nè in beni stabili di quanto risulta dalle attestazioni che allegano (n. 5 e 6). Le firme dovranno essere vidimate dal sindaco.

L'aspirante che avrà studiato privatamente sotto la direzione di professori *approvati*, in luogo del certificato di cui al n. 4, dovrà presentarne uno del sindaco del Comune nel quale ebbe domicilio negli ultimi due anni, comprovante la sua buona condotta.

Qualora sia scoperto alcun inganno nella denunzia dello stato di famiglia e delle condizioni economiche, o si accerti un mutamento di tali condizioni, il possessore sarà privato del posto (R. decreto 6 agosto 1893).

Trascorso il giorno 10 del prossimo venturo agosto, non saranno più ammesse le domande che dal timbro postale non risultino consegnate all'Ufficio delle Poste per la spedizione il 10 stesso.

Non sarà tenuto conto delle domande che non sieno corredate di tutti i documenti nè di quelle corredate da documenti non corrispondenti alle prescrizioni date coi numeri 1, 2, 3, 4, 5 (A, B, C), 6 e 7.

A mezzo dei principali giornali periodici di questa città, trascorso il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso, verrà pubblicato l'elenco di tutti i concorrenti, e nei primi giorni dell'ottobre quello dei candidati ammessi al concorso dal Consiglio direttivo del Collegio.

Nessuno dei documenti presentati potrà restituirsi ai candidati ammessi al concorso senza che una copia conforme, fatta a spese del richiedente, rimanga negli archivi del Collegio. Agli altri sarà concessa la restituzione di quei documenti sui quali non è basata la deliberazione presa dal Consiglio a loro riguardo.

Torino, dal Palazzo della R. Università, addì 8 luglio 1901.

Il segretario incaricato — Avv. L. ACETO.

Il rettore — M. FILETI.

« Disposizioni concernenti gli aspiranti al concorso per i posti gratuiti del Collegio per le provincie, contenute nel Regolamento approvato con R. decreto 10 maggio 1858, nella legge 21 febbraio 1859, e nei RR. decreti 7 maggio 1874, 2 aprile 1885, 6 agosto 1893 e 24 novembre 1895 ».

Gli esami di concorso (secondo il Regolamento suddetto e le disposizioni contenute nel R. decreto 2 aprile 1885) per i posti di fondazione Regia, Dionisio e Ghislieri (per gli studî superiori) si compongono, pei concorrenti che provengono dai corsi classici, di sei lavori in iscritto e di esperimenti verbali.

I lavori in iscritto consisteranno:

a) in una composizione latina;

b) in una composizione italiana;

c) in un argomento di filosofia;

d) in una versione dal greco;

e) nella soluzione di quesiti sull'Aritmetica, Algebra e Geometria;

f) id. sulla Fisica

Una delle composizioni di cui alle lettere *a* e *b* verserà sulla Storia.

I temi saranno dettati in tre giorni consecutivi secondo il numero d'ordine indicato sulle coperta in cui sono rinchiusi. Vi saranno in ciascun giorno due sedute, delle quali la prima comincierà alle ore 7 e la seconda alle ore 13.

Il tempo fissato per ciascuna seduta è di 4 ore, compresa la dettatura del tema.

È proibita ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee, sì a voce che per iscritto.

Essi non possono portar seco alcun scritto o libro fuorchè i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole e le tavole semplici dei logaritmi, che però saranno ritirate, quando non siano richieste dalla natura del tema di matematica dato.

La contravvenzione alla prescrizione di quest'articolo sarà punita coll'esclusione dal concorso.

Ogni concorrente noterà sopra una scheda separata il nome, cognome e patria, il posto della fondazione e la Facoltà cui aspira, e vi aggiungerà inoltre un'epigrafe. Questa scheda verrà quindi da lui sigillata e segnata sulla coperta colla stessa epigrafe, la quale dovrà ripetersi sopra ciascun lavoro.

Gli esami verbali verseranno sulle materie dei lavori in iscritto, saranno pubblici, ed avranno luogo nei giorni non festivi immediatamente susseguenti a quelli in cui si compirono i lavori in iscritto.

Gli esami verbali dei concorrenti che provengono da Liceo verseranno (a mente del R. decreto 7 maggio 1874) per le materie di cui sopra, sui programmi degli esami di licenza liceale.

Ogni compenso fra gli esami scritti e gli orali è abolito. I concorrenti per essere dichiarati idonei dovranno riportare una media di sette decimi negli scritti e negli orali separatamente.

Gli aspiranti ai posti di Fondazione Ghislieri (S. Pio V.) di qualunque categoria (compresi i 4 destinati a Boscomarengo) che si presenteranno muniti di licenza liceale o d'Istituto tecnico, sosterranno gli esami di concorso nel modo prescritto per gli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia (R. decreto 24 novembre 1895).

Per gli aspiranti ai posti della stessa fondazione per gli studî secondari (liceo), l'esame di concorso si aggirerà soltanto sulla Letteratura e sulla Storia antica, e si dividerà in due prove, l'una in iscritto e l'altra verbale. (Compiuti gli studî secondari i vincitori per adire agli studî universitari dovranno presentarsi ad un nuovo concorso e sostenerne gli esami nel modo prescritto per gli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia) (R. decreto 24 novembre 1895).

Per la prova in iscritto i concorrenti dovranno eseguire due lavori di composizione, latino uno ed italiano l'altro, di cui uno sulla Storia.

La prova verbale durerà mezz'ora. In essa il candidato spiegherà alcuni brani d'autore che gli verranno indicati, e risponderà alle interrogazioni che gli verranno fatte sulle istituzioni di Letteratura e sulla Storia antica.

Le prove di concorso pei candidati provenienti dagli Istituti tecnici versano, sia in iscritto che a voce:

1° sulla Letteratura italiana;

2° sulla Storia;

3° sulla Matematica;

4° sulla Fisica.

R. Conservatorio di Santa Chiara in San Miniato

CONCORSO *a due posti di studio semigratuiti.*

Nel R. Conservatorio di San Miniato è aperto il concorso a due posti semigratuiti da conferirsi nel prossimo anno scolastico 1901-902 a fanciulle italiane di civil condizione.

Le concorrenti dovranno presentare al Presidente della Commissione amministrativa, non più tardi del 15 agosto p. v., i seguenti documenti:

1° attestato di nascita, dal quale risulti chè la concorrente non ha età inferiore ai 6 anni nè superiore ai 12, salvo il caso

che venisse da altri Istituti congeneri a questo Collegio, o da quelli Reali;

2° attestati di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

3° attestato medico di sana costituzione;

4° attestati comprovanti le benemerenze e le condizioni di fortuna delle famiglie;

5° obbligazione legale dei genitori, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni stabilite dal vigente Statuto organico di questo R. Educandato femminile.

La concessione di detti posti, sarà fatta dal Ministero della Pubblica Istruzione su proposta della Commissione amministrativa.

La durata di detti posti sarà per tutto il tempo necessario a compiere regolarmente il corso completo di studio o normale o di perfezionamento, purchè non abbiano passata l'età di 18 anni.

La retta annuale per le alunne di posto semigratuito è di L. 200 pagabili a trimestri anticipati. Nella retta non sono comprese le spese d'imbiancatura, stiratura, importare dei libri e articoli necessari allo studio ed al lavoro, oggetti di vestiario, corredo e rispettivo mantenimento.

Qualora poi le famiglie si obblighino a pagare, oltre alla retta, L. 160 per le educande ascritte alle classi elementari, L. 180 per quelle del corso preparatorio, e L. 200 per quelle del normale, tutte le spese saranno a carico del Conservatorio, eccetto quelle del primo corredo.

A parità di condizione e di titoli, verranno preferite quelle che non appartengono alla Toscana e più specialmente quelle oriunde di provincie che politicamente non fanno parte del Regno d'Italia, e ciò allo scopo di favorire la diffusione della nostra lingua.

Nella domanda dovrà essere indicato, con precisione, il domicilio delle concorrenti.

Per le provincie non politicamente italiane, l'Istituto assume l'impegno di fare, a proprie spese, accompagnare da un insegnamento le educande, qualora i parenti desiderino di averle presso di loro nel mese di vacanza concesso dall'Istituto.

San Miniato, addì 5 luglio 1901.

Il Presidente
ITALO CANTINI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Avemmo per telegrafo un brevissimo cenno della cerimonia compiutasi alla *Guildhale* di Londra, in occasione della consegna del diploma di cittadino onorario al governatore dell'Africa del Sud, lord Milner. Questi pronunciò un lungo discorso in cui espose, per sommi capi, i progetti dell'Inghilterra per l'avvenire di quelle regioni.

« La grande massa delle persone che ragionano, disse lord Milner, ha capito che ora si tratta d'una grande questione nazionale. Per quanto sia profondo e generale il desiderio di pace, per quanto gl'Inglesi procurino di rendere facile la resa ad un nemico degno d'ogni rispetto, pure sono pochi quelli che sarebbero disposti a comperar la pace a prezzo di concessioni che potrebbero riuscire pericolose per l'avvenire, perchè contribuirebbero a mantenere la minaccia continua d'una rivolta popolare.

« Fra i valorosi vecchi *Burghers* serbatisi fedeli ai capi delle cessate Repubbliche e quegli attaccabrighe vagabondi che molestarono perfino i propri connazionali della Colonia del Capo, esiste un'enorme differenza.

« L'Inghilterra è risoluta, quando sarà cessata la guerra, di trattare i *Burghers* con imparzialità e perfino con benevolenza, in modo da rendere loro facile l'adattarsi alle condizioni mutate, cosicchè essi finiranno col compiacersi della loro pertinenza allo Stato britannico.

« L'Inghilterra deve loro mostrare che, quantunque abbiano perduto l'indipendenza, pure non avranno perduto la libertà, se saranno cittadini fedeli alla Gran Brettagna ».

Milner chiuse dicendo: «Ora, che è riconosciuto da tutti il valore che la devozione dei *Burghers* può avere per noi, ora che sono pure determinati i doveri nostri verso di loro, dovremo, mentre tentiamo di guadagnarci i cuori dei nostri nemici, guardarci dal perdere la fiducia di coloro che si sono mantenuti sempre nostri amici.

« Il compito è difficile, ma non inattuabile. Occorrerà pensare alle enormi difficoltà che ci si affacceranno quando si tratterà di risolvere il problema costituzionale nei nuovi Stati ed infine quando ci accingeremo a risolvere la questione della federazione sud-africana. Io, dal canto mio, nutro piena fiducia nella imparzialità ed energia del nostro Governo; il vigoroso sviluppo delle potenti risorse del paese ha già contribuito efficacemente a favorire l'iniziata rigenerazione economica delle nuove Colonie ».

***

Telegrammi da Bruxelles, in data 22 luglio, annunziano che la Legazione del Transwaal, che ha sede in quella città, ha dichiarato che la morte della signora Krüger non avrà nessuna influenza sui propositi del presidente, il quale sopporta la sventura toccatagli con grande rassegnazione.

Durante il primo periodo del lutto, gli affari di governo verranno sbrigati dal membro del Volksrad, sig. Wessel.

Il presidente Krüger ricevette migliaia di telegrammi di condoglianza, fra i quali uno specialmente cordiale della Regina Guglielmina d'Olanda.

***

La *Vossische Zeitung*, di Berlino, ha da Sofia che, in un colloquio avuto dal Granduca Alessandro Michailovich col presidente del Comitato per l'erezione del monumento allo Czar liberatore, il Granduca ha detto che il monumento assume un alto significato per tutti gli Slavi, che dovrebbero unirsi contro il comune nemico. Il defunto Alessandro II fu uno Czar benevolo per tutti i popoli slavi, i quali devono serbare di lui ricordo riconoscente.

***

Si ha da Belgrado che Re Alessandro ha nominato il colonnello Antonich, addetto militare alla Legazione di Serbia a Vienna, a ministro di Serbia a Cettigne. Il posto di Cettigne era vacante da parecchi anni, dopo che il colonnello Velimirovich ne era stato richiamato per ordine dell'ex-Re Milano, nemico personale del Principe Nicola del Montenegro.

Il ristabilimento di relazioni normali ed amichevoli tra i due Stati slavi, ha fatto un'ottima impressione in tutta la Serbia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe Danilo del Montenegro è partito ieri da Cettigne diretto a Roma, onde assistere alla cerimonia funebre per l'anniversario della morte di Re Umberto.

Alla tomba di Re Umberto. — Provenienti da New-York sono giunti in Roma il sig. Narciso Gemignano, il prof. Casonato e la signorina Bellucci, per deporre sulla tomba di Re Umberto una stupenda corona a nome della colonia italiana di New-York.

Li accompagnano quattro ufficiali ed altrettanti timonieri della compagnia di navigazione *La Veloce.*

Per l'anniversario del 29 luglio. — S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Nasi, con ordinanza trasmessa a tutte le Autorità scolastiche, ha disposto che gl'istituti, le scuole e gli uffici dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione, il giorno 29 corrente, primo anniversario della morte di Re Umberto, rimangano chiusi in segno di lutto.

La commemorazione del Re martire all'« Adriano ». — Il Comitato del pellegrinaggio al Pantheon comunica:

« La distribuzione dei biglietti d'ingresso alla commemorazione del Re Umberto, che avrà luogo lunedì 29 a ore 8 e mezzo, al teatro *Adriano*, sarà fatta ai pellegrini, che vengono a Roma dalle provincie, sabato 27 e domenica 28 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 17 alle 20.

I biglietti, nella misura dei posti disponibili, saranno consegnati esclusivamente ai presidenti ed ai segretari delle rappresentanze e dei Comitati locali che avranno la compiacenza di ritirarli, nei giorni e nelle ore indicate, alla sede del Comitato centrale, Corso Vittorio Emanuele, n. 18.

Il Comitato fa appello all'indulgenza di tutti se, fatta ragione della capacità del teatro, non potrà, malgrado ogni sforzo di buon volere, soddisfare tutte le richieste che gli perverranno ».

La salute di S. E. l'on. Crispi. — Il bollettino pubblicato stamane alle ore 8, dice:

« Il miglioramento notato ieri nelle condizioni generali dell'infermo si mantiene anche stamane, dopo una notte abbastanza tranquilla ».

Firmati: « Cardarelli, Capozzi, Carito ».

Ieri il Prefetto di Napoli si recò a Villa Lina e portò a S. E. l'on. Crispi i voti di guarigione espressi da S. M. il Re, mediante un telegramma del Ministro della Real Casa, generale Ponzio-Vaglia.

S. E. l'on. Baccelli nelle Puglie. — Prima di lasciare Santeramo, il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, on. Alfredo Baccelli, assistette ad una riunione di viticultori, in casa Patroni, alla quale intervennero, fra altri, Griffi e De Laurentis, presidente del Consorzio antifillosserico barese.

Parlarono il presidente del Consorzio, il sindaco di Santeramo e l'on. deputato Pavoncelli, esprimendo grande soddisfazione per l'intervento del Governo nella risoluzione della grave questione fillosserica pugliese, di interesse grandissimo per quella estesa regione.

Rispose, applaudito, l'on. Baccelli, rinnovando la promessa che nulla sarà risparmiato per salvaguardare la fonte precipua di produzione delle laboriose provincie.

Sempre accompagnato dall'on. deputato Pavoncelli, ieri l'on. Baccelli partì direttamente per Foggia e Roma.

Onoranze ad Italiani. — Si telegrafa da Porto-Said, 24:

Ieri sera, a bordo del vapore *Gera*, vi fu un pranzo in onore degli ufficiali italiani Chaurand e Ferigo, i quali partono direttamente per Roma.

Il maresciallo conte di Waldersee brindò alla salute di Chaurand e Ferigo. Questi ringraziarono di essere stati addetti al comando superiore delle truppe internazionali in China.

Artisti italiani premiati all'estero. — Gli artisti pittori Sartorelli e Gola hanno ricevuto la medaglia di prima classe all'Esposizione internazionale di Belle Arti a Monaco di Baviera.

Per gli emigranti boscaiuoli e carbonieri in Corsica. — L'Ufficio di statistica municipale comunica:

« L'Autorità di pubblica sicurezza a mezzo di questa Direzione avverte gli operai italiani, che emigrano in Corsica per occuparsi colà nel taglio dei boschi o nella lavorazione del carbone, di munirsi prima della partenza di un contratto scritto, in forza del quale la loro mercede debba essere pagata a quindicina od a mese e non a stagione finita. »

Per l'Esposizione del 1904 a Milano — Si è costituito a Milano il Comitato esecutivo per la grande Esposizione del 1904 in quella città.

A presidente onorario fu confermato il sindaco, on. Mussi: a presidente effettivo il presidente della Camera di commercio, ing. Angelo Salmoiraghi.

Segretario generale sarà il dott. Sabbatini, segretario della Camera di commercio.

Del Comitato esecutivo, oltre al presidente e al segretario, faranno parte nove vice-presidenti che alla loro volta presiedono ciascuno una Sezione, la quale avrà pure fra i suoi 11 membri un relatore che unitamente al presidente della Sezione farà parte del Comitato esecutivo.

Le nove sezioni in cui è suddiviso il Comitato, sono: Belle Arti: Arte nell'industria; Trasporti terrestri; Trasporti marittimi; Finanze; Festeggiamenti; Pubblicità e stampa; Edilizia; Previdenza.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero dei Lavori Pubblici (R. Ispettorato generale delle strade ferrate) — *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate italiane per l'anno 1899.* — Tipografia dell'Unione Cooperativa editrice, Roma.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Singapore*, *Washington* e *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., proseguirono i primi due da Shanghai per Ta-ku ed il terzo da Aden per Suez; i piroscafi *Spartan Prince*, della P. L., e *Las Palmas*, della Veloce, partirono il primo da New-York per Genova ed il secondo da Santa Lucia per Colon; il transatlantico *Jover Serra* giunse a Las Palmas. Ieri il piroscafo *Tartar Prince*, della P. L., partì da Palermo per New-York ed il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, giunse a Napoli; il *Ravenna*, della Società Italia, da Gibilterra prosegue per Genova.

ESTERO

Il commercio esterno della Bulgaria. — La direzione della statistica del Governo bulgaro ha testè pubblicato il riassunto del commercio esteriore del Principato durante il primo trimestre dell'anno 1901.

Ne risulta che le importazioni vi sono aumentate di una cifra cospicua, perchè nel primo trimestre dell'anno scorso si ebbe una cifra di 8,660,908 fr. mentre quest'anno si giunse a 14,599,702 fr. Le esportazioni presentano un progresso ancora più notevole e tale che permette di fare delle felici previsioni sull'avvenire economico della Bulgaria, che sembra si sia messa veramente sulla solida via del progresso. Le esportazioni di quest'anno raggiunsero la somma di fr. 18,186,036 contro fr. 6,241,010 nel 1900.

Intanto per quest'anno si annuncia un raccolto molto abbondante di cereali, il che, se si verifica, contribuirà ad accrescere la cifra dell'esportazione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 24. — Il Governo del Mississipì ha informato il viceconsole italiano a Wicksburg essere stati presi provvedimenti per arrestare gli autori del linciaggio di Erwin.

Il segretario di Stato scrisse all'incaricato d'affari d'Italia che il Governo degli Stati-Uniti deplora il linciaggio di Erwin, che farà il possibile per assicurare la punizione dei colpevoli e

che non è ancora ufficialmente accertato che le vittime sieno sudditi italiani.

NEW-YORK, 24. — Il viceconsole italiano a Wicksburg notificò all'Ambasciata italiana di avere trasmesso le deposizioni giurate, le quali stabiliscono chiaramente la nazionalità italiana degli individui linciati ed Erwin.

Soggiunge che le probabilità dell'arresto degli autori del linciaggio aumentano.

LONDRA, 24. — *Camera dei Comuni.* — Nel pomeriggio si è proceduto alla votazione del progetto per l'istruzione pubblica.

La maggioranza ministeriale risultò di soli dicissette voti.

Questo risultato venne accolto con applausi dall'Opposizione.

LONDRA, 24. — Secondo un documento parlamentare, pubblicato oggi, 85,410 bianchi e 23,489 indigeni si trovavano internati nel mese di giugno nel campo di concentramento dell'Africa del Sud.

Durante il mese di giugno morirono 777 bianchi e 5 indigeni.

VIENNA, 24. — La principessa di Hohenberg, moglie dell'Arciduca Francesco Ferdinando, ha partorito una femmina a Konopischt (Boemia).

La puerpera e la neonata stanno bene.

LONDRA, 25. — Nella seduta del Congresso contro la tubercolosi, il dott. Brouardel dimostrò che questa si può evitare mercè l'igiene, sopprimendo le abitazioni umide, prive di aria e di luce ed abolendo l'alcoolismo, e che è guaribile se si formerà nel pubblico la convinzione della possibilità di curarla e se s'imporranno in via legislativa misure rigorose di pulizia e d'igiene.

Glorificò infine il secolo XIX che dette Jenner e Pasteur e fece contro le malattie, la miseria e la morte più di quanto abbiano fatto tutti i precedenti secoli.

LONDRA, 25. — Lo *Standard* ha da Shanghai che, secondo rapporti indigeni, i ribelli inflissero una grave sconfitta alle truppe russo-cinesi al Sud-Est della Manciuria.

COSTANTINOPOLI, 25. — Il Governo greco manifestò il suo vivo desiderio di inviare una squadra nelle acque ottomane per visitare Smirne, Salonicco ed il Monte Athos.

La Porta si rifiutò di dare la sua autorizzazione per ragioni politiche.

Sono ora in corso trattative fra il Ministro di Grecia a Costantinopoli, Maurocordato, ed il Ministro degli affari esteri, Tewfik pascià.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Conservatorio del Collegio Romano
del 24 luglio 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri	50,60
Barometro a mezzodì	753,5
Umidità relativa a mezzodì	36
Vento a mezzodì	SW moderato
Cielo	sereno
Termometro centigrado	Massimo 29°5, Minimo 22°,9.
Pioggia in 24 ore	0.0

Li 24 luglio 1901.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Russia settentrionale; minima di 752 sull'Inghilterra.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mm.: temperatura aumentata sul medio e basso versante Tirrenico, diminuita altrove; numerosi temporali sull'Italia superiore.

Stamane: cielo vario sull'alta Italia, alquanto nuvoloso sull'Italia centrale, sereno altrove; venti moderati settentrionali sull'alto Tirreno con mare alquanto agitato, deboli vari altrove.

Barometro: minimo a 756 sul golfo Ligure e sull'alto Adriatico, massimo a 759 a SW della Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente; cielo vario sul versante Adriatico con temporali, quasi sereno altrove; Tirreno mosso o alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 24 luglio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	26 5	19 6
Genova	sereno	legg. mosso	24 2	20 9
Massa Carrara	sereno	mosso	26 9	16 9
Cuneo	sereno	—	24 9	15 5
Torino	sereno	—	24 9	16 8
Alessandria	sereno	—	29 5	—
Novara	sereno	—	29 2	14 0
Domodossola	sereno	—	24 4	8 9
Pavia	1/2 coperto	—	26 4	15 5
Milano	1/2 coperto	—	27 1	15 4
Sondrio	1/4 coperto	—	24 5	14 7
Bergamo	3/4 coperto	—	24 0	14 9
Brescia	—	—	—	—
Cremona	1/2 coperto	—	26 4	16 4
Mantova	1/2 coperto	—	24 6	18 0
Verona	sereno	—	25 3	16 4
Belluno	1/2 coperto	—	25 2	13 3
Udine	1/4 coperto	—	25 2	17 3
Treviso	1/2 coperto	—	26 8	18 5
Venezia	coperto	calmo	26 1	18 3
Padova	3/4 coperto	—	26 1	11 9
Rovigo	1/4 coperto	—	31 0	17 0
Piacenza	1/4 coperto	—	24 9	16 0
Parma	1/4 coperto	—	24 6	17 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	24 8	18 9
Modena	1/2 coperto	—	24 9	17 2
Ferrara	1/2 coperto	—	25 6	17 6
Bologna	sereno	—	24 7	18 4
Ravenna	1/2 coperto	—	27 8	14 2
Forlì	1/2 coperto	—	26 8	19 2
Pesaro	1/2 coperto	calmo	28 7	19 9
Ancona	3/4 coperto	calmo	29 1	22 0
Urbino	3/4 coperto	—	27 0	18 0
Macerata	3/4 coperto	—	29 5	21 4
Ascoli Piceno	coperto	—	29 0	20 0
Perugia	coperto	—	27 6	19 2
Camerino	3/4 coperto	—	28 0	19 1
Lucca	1/4 coperto	—	28 8	17 4
Pisa	1/4 coperto	—	28 0	16 4
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	29 6	19 5
Firenze	1/2 coperto	—	28 4	17 5
Arezzo	nebbioso	—	24 8	15 7
Siena	3/4 coperto	—	26 0	17 9
Grosseto	1/4 coperto	—	31 2	21 1
Roma	3/4 coperto	—	30 9	22 9
Teramo	coperto	—	29 7	26 1
Chieti	1/2 coperto	—	27 8	21 0
Aquila	coperto	—	28 9	19 1
Agnone	coperto	—	26 9	17 3
Foggia	sereno	—	34 5	18 9
Bari	1/2 coperto	calme	29 0	23 0
Lecce	sereno	—	34 9	21 8
Caserta	1/4 coperto	—	31 8	20 4
Napoli	1/4 coperto	calmo	28 1	21 1
Benevento	sereno	—	30 9	18 7
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	26 4	16 5
Potenza	sereno	—	26 2	17 5
Cosenza	sereno	—	34 0	21 0
Tiriolo	sereno	—	23 2	15 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	30 0	23 8
Trapani	sereno	calmo	31 5	24 3
Palermo	sereno	calmo	32 5	18 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	31 0	22 0
Messina	sereno	calmo	30 0	24 7
Catania	sereno	calmo	31 5	23 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	32 8	22 4
Cagliari	sereno	legg. mosso	32 0	20 2
Sassari	sereno	—	27 7	19 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*